

COVID: COLDIRETTI, "OLTRE 3 MLN DI ITALIANI AL LAVORO PER GARANTIRE CIBO"

26 Ottobre 2020



ROMA - Sono oltre 3 milioni gli italiani che continuano a lavorare nella filiera alimentare, dalle campagne ai supermercati, per garantire continuità alle forniture di cibo e bevande alla popolazione.

E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in occasione dell'entrata in vigore del nuovo Dpcm che in molte città sta già provocando file davanti a negozi e supermercati per fare scorte.

L'approvvigionamento alimentare, ricorda la Coldiretti, è assicurato in Italia grazie al lavoro di 740 mila aziende agricole e stalle, 70 mila imprese di lavorazione alimentare e una capillare rete di distribuzione con 230 mila punti vendita tra negozi, supermercati, discount e mercati contadini di Campagna Amica.

Un impegno quotidiano senza sosta che deve fare i conti con la chiusura di bar e ristoranti, ma che ha dimostrato la sua efficienza durante la prima ondata del virus durante la quale non è mai mancato il cibo sugli scaffali.

Occorre dunque evitare inutili file, precisa la Coldiretti, che favoriscono gli assembramenti e aumentano il rischio della diffusione del contagio, ma anche mettono inutilmente sotto stress il sistema dei rifornimenti e i lavoratori coinvolti.

Con l'attuale emergenza l'invito alla distribuzione commerciale, conclude la Coldiretti, è di privilegiare sugli scaffali prodotti Made in Italy colpiti dalla chiusura anticipata alle 18.00 della ristorazione, che ha un effetto negativo a cascata sull'agroalimentare con una perdita di fatturato di oltre 1 miliardo.

© 2025 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli